



REPUBBLICA ITALIANA **REGIONE SICILIANA**
ASSESSORATO DELL'ECONOMIA
DIPARTIMENTO BILANCIO E TESORO - RAGIONERIA GENERALE DELLA REGIONE
IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO TESORO

- VISTO** lo Statuto della Regione Siciliana;
- VISTA** la Legge ed il Regolamento sull'Amministrazione del Patrimonio e sulla Contabilità Generale dello Stato;
- VISTO** il D.P.Reg. 28 febbraio 1979, n. 70 che approva il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione Siciliana;
- VISTO** il Decreto Legislativo 23 giugno 2011 n. 118, che reca disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi;
- VISTA** la Legge Regionale 15 maggio 2000, n. 10, articolo 8 lettera e), concernente i Dirigenti preposti ad Aree e Servizi;
- VISTO** il Decreto del Ragioniere Generale n. 2 dell'8 gennaio 2015, con il quale la Dott.ssa Filippa Maria Palagonia è stata preposta a dirigere il Servizio Tesoro;
- VISTA** la Legge Regionale 17 marzo 2016 n. 4, che approva il Bilancio di Previsione della Regione Siciliana per l'esercizio finanziario 2016 e Bilancio pluriennale per il triennio 2016-2018;
- VISTA** la Deliberazione di Giunta regionale n. 76 del 22 marzo 2016, di approvazione del Documento Tecnico di accompagnamento, del Bilancio finanziario gestionale e del Prospetto delle previsioni;
- VISTO** l'articolo 1 della legge regionale 16 aprile 2003, n. 4, che autorizza l'Assessore per il Bilancio e le Finanze a contrarre mutui per l'esercizio 2003 per un importo di €. 413.166.000,00;
- VISTA** la determina del Direttore Generale del 29 luglio 2003, con cui la Cassa Depositi e Prestiti ha concesso alla Regione Siciliana un mutuo di €. 413.166.000,00 per investimenti relativi all'anno 2003 della durata di 20 anni, dall'1/1/2004 al 31/12/2023, a tasso variabile;
- CONSIDERATO** che ai sensi dell'art. 2 della legge regionale 28/12/2000 n. 26, in data 27 giugno 2005, è stata conclusa, dopo l'espletamento di una trattativa privata, con il Banco di Sicilia S.p.A. un'operazione in prodotti derivati che rimodula il mutuo stipulato con la Cassa Depositi e Prestiti con scadenza 2023;
- VISTO** il contratto ISDA datato 27 giugno 2005 stipulato con il Banco di Sicilia S.p.A. che regola le operazioni in derivati;
- VISTA** la Transaction swap, sul mutuo suddetto, sottoscritta in data 26/06/2006 dalla Regione Siciliana e da Banco di Sicilia con la quale vengono regolati i flussi generati dall'operazione finanziaria;
- VISTO** il piano di ammortamento dell'operazione di swap, dal quale si evidenzia che la somma algebrica dei flussi finanziari origina un debito della Regione Siciliana nei confronti del Banco di Sicilia S.p.A., oggi UniCredit S.p.A., per la rata in scadenza il 30/06/2016 pari a € 1.959.943,66;

VISTO il prospetto inviato da Unicredit S.p.A. relativo alla rata in scadenza il 30/06/2016, dal quale emerge un debito della Regione Siciliana di € 1.959.943,59;

RITENUTO pertanto di dovere impegnare la somma di € 1.959.943,59 per provvedere al pagamento della suddetta rata;

D E C R E T A

ARTICOLO 1

Per i motivi in premessa indicati è impegnata la somma di € 1.959.943,59, in favore di Unicredit S.p.A. (ex BdS), che graverà sul capitolo 214907 del bilancio della Regione per l'anno finanziario 2016.

ARTICOLO 2

Il presente decreto verrà sottoposto al visto della competente Ragioneria Centrale Economia, previa pubblicazione sul sito internet ai sensi del comma 5 dell'art. 68 della L.R. 21/2014.

Palermo, li 20 aprile 2016

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
(Filippa M. Palagonia)
F.TO

Il Funzionario Direttivo
(Giacchino Orlando)
F.TO